

NOTE RELATIVE LA STESURA DELLA TESI

PREMESSA

La tesi di laurea è un elaborato scritto che dovrà essere redatto in lingua italiana.

La tesi è un lavoro individuale dello studente e la sua stesura prevede che lo studente si attenga alle indicazioni e alle scadenze concordate con il/i relatori.

La tesi di laurea deve rientrare nelle seguenti tipologie:

1. Tesi sperimentale:

- Studi di ricerca di base, studi con tecniche di laboratorio in vitro o in vivo;
- Studi clinici ed epidemiologici di intervento (Trial Clinici), indipendentemente dal disegno dello studio;
- Studi clinici ed epidemiologici di tipo osservazionale (trasversali, caso-controllo, longitudinali) con documentato protocollo di studio e successiva raccolta dei dati e adeguata analisi statistica descrittiva ed inferenziale;
- Analisi e revisione sistematica della letteratura con metanalisi e produzione di risultati quantitativi.

2. Tesi compilativa o curriculare

- Descrizione di metodiche terapeutiche analizzate attraverso la letteratura scelta;
- Analisi e revisione della letteratura senza elaborazione statistica dei dati e/o produzione di risultati quantitativi.

STRUTTURA DELLA TESI

Gli studenti sono pregati di strutturare la tesi secondo le seguenti indicazioni:

- **Titolo:** è descrittivo dell'argomento oggetto dell'elaborato. In elaborati di ricerca descrive il disegno dello studio e la popolazione target. Contiene inoltre almeno una delle parole chiave identificate e descritte nell'abstract;
- **Indice:** evidenzia l'organizzazione interna dell'elaborato. In fase iniziale consente una prima programmazione del lavoro da svolgere;
- **Premessa:** contiene il razionale, il contesto e la rilevanza internazionale dello studio che si vuole elaborare; prevede una descrizione molto sintetica degli elementi fondamentali per la comprensione delle motivazioni alla base del lavoro orientando meglio la successiva lettura dell'intero testo;
- **Parte descrittiva:** dedicata all'argomento della tesi dove saranno riportati i lavori presenti in letteratura a supporto della tesi stessa e lo stato dell'arte;
- **Parte sperimentale** della ricerca organizzata in:
 - *Obiettivo:* descrizione chiara dello scopo del lavoro. Focalizzare l'obiettivo è fondamentale per poterne verificare la coerenza, il rigore della metodologia adottata e l'efficacia del materiale utilizzato. L'obiettivo deve essere specifico, pertinente, osservabile e raggiungibile;
 - *Materiali e metodi:* descrizione della metodologia adottata e degli strumenti utilizzati per il raggiungimento dei risultati attesi;
 - *Risultati:* descrizione chiara e sintetica dei risultati attesi, pertinenti con l'obiettivo dell'elaborato finale;

- *Discussione*: rappresenta il momento di confronto critico dei risultati ottenuti alla luce della letteratura specifica. Cosa aggiungono i risultati ottenuti all'attuale conoscenza della materia? Devono essere descritti i punti di forza ed i limiti del progetto;
- *Conclusioni*: le pagine conclusive devono racchiudere il senso dell'intero lavoro. Devono fornire conclusioni reali non un riassunto/ripetizione dei risultati. Identificare le implicazioni/raccomandazioni per la pratica/ricerca/formazione/amministrazione, come appropriato, tenendo conto dei limiti dello studio;
- **Bibliografia**: consente l'identificazione della fonte dalla quale è tratta un'informazione. La bibliografia è importante perché permette di comprendere a quale livello siano arrivati gli studi sull'argomento prescelto ed è indispensabile per il lettore interessato ad approfondire i temi trattati.

INDICAZIONI TIPOGRAFICHE

La tesi, realizzata in formato A4, dovrà essere lunga da minimo 60 a massimo 120 pagine. Lo studente deve realizzare almeno una copia cartacea da mostrare alla Commissione il giorno della discussione. Al termine della prova, la tesi verrà restituita allo studente. La copia cartacea può essere stampata solo fronte. La rilegatura potrà essere realizzata in pelle o tela o scegliendo tra soluzioni in colore rosso, con il frontespizio firmato dai relatori e dal candidato. Dopo il frontespizio va aggiunta al corpo della tesi la «Dichiarazione di originalità di ricerca e di onestà accademica» firmata dal candidato (All.5).

Carattere

Palatino Linotype

Dimensione carattere: 16 punti per Titolo del Capitolo. Stile Grassetto. Allineato al Centro

Dimensione carattere: 14 punti per Titolo del paragrafo. Stile Grassetto. Allineato a Sinistra

Dimensione carattere: 12 punti per Titolo del sottoparagrafo. Stile Grassetto e Corsivo. Allineato a Sinistra

Dimensione carattere: 12 punti per stesura del testo. Stile Normale

Margini

Superiore: 2,0 cm; Inferiore: 2,0 cm; Esterno: 2,0 cm

Interno: 2,5 cm (viene considerato lo spazio della rilegatura)

Layout di pagina

Interlinea 1,5. Le pagine devono essere numerate e i numeri devono essere inseriti in fondo alla pagina allineati a destra. Il testo va "giustificato".

Immagini, tabelle e grafici

È consentito l'inserimento di immagini, tabelle e grafici solo se inerenti ed esplicitanti l'argomento trattato. All'interno del testo si fa riferimento all'immagine, tabella o grafico con l'indicazione (immagine 1, oppure figura 1 oppure tabella 1 oppure grafico 1) oppure, se vi sono più di una figura, immagine, tabella o grafico, questi devono essere numerati progressivamente e corredati da una didascalia esplicativa (figura 1, figura 2, tabella 1, tabella 2 etc). All'inizio della tesi andrà poi aggiunto, tra l'Indice e l'Introduzione, il relativo Indice delle Immagini, Tabelle o Grafici.

Bibliografia

Le citazioni bibliografiche nel testo devono essere inserite **in ordine alfabetico**. Le citazioni rimandano alla Bibliografia in fondo alla tesi.

La bibliografia della tesi di laurea è di estrema rilevanza, in primo luogo perché:

- permette di capire a quale livello siano arrivati gli studi intorno all'argomento prescelto;
- fornisce un indicatore del tipo di lavoro che è stato svolto;
- è indispensabile per il lettore interessato ad approfondire i temi trattati.

Durante la stesura della tesi verranno consultati molti volumi, sia pure senza leggerli tutti dalla prima all'ultima riga. La bibliografia dovrà contenere l'elenco di tutte le opere citate nel testo della tesi e solo di quelle (ossia non vanno citate in bibliografia referenze non presenti nel testo).

Non vanno citate le opere che non sono state effettivamente consultate, anche se esse compaiono nelle bibliografie di altri autori: tutto il materiale deve essere stato visionato in prima persona.

Le principali fonti bibliografiche sono:

- libri, articoli pubblicati in riviste, articoli pubblicati in raccolte.

Software Antiplagio

Si avvisano gli studenti che copiare la tesi di laurea, anche solo parzialmente, può costituire reato. L'Ateneo si è munito di appositi software antiplagio volti a verificare l'autenticità del lavoro presentato, rilevando se un testo o parte di esso è stato copiato da internet o da un altro testo disponibile in rete. Qualora si ravvisassero gli estremi del plagio, lo studente sarà tenuto ad apportare le dovute modifiche sulla tesi prodotta o a prepararne una ex novo. Questo provvedimento potrebbe essere applicato anche nel caso in cui ci si accorga del plagio il giorno della discussione della tesi. In tal caso la tesi non verrà discussa e lo studente dovrà sostenere l'esame nella sessione successiva.

Ringraziamenti

I ringraziamenti non possono superare una pagina.